

## GAZZETTA DI MANTOVA

# Debutto col botto: "Mantova capitale della cultura e dell'accoglienza"

*L'invito del sindaco Palazzi ai cittadini: «Trasmettete emozioni ai turisti»  
E annuncia che anche Palazzo Te avrà presto un'illuminazione artistica  
di Cristina del Piano*



MANTOVA. La Capitale apre sulle note di *Hold the line*, storico singolo dei **Toto** col quale la band debuttò nel 1978 e che raggiunse i 2 milioni di copie vendute nel mondo. Un brano di ottimo auspicio, dunque, per il lancio ufficiale del programma che racconterà la città da prospettive diverse. E con obiettivi che, nel futuro, riguardano cultura, turismo, innovazione, eco-sostenibilità, valorizzazione artistica ma anche opportunità per il mondo giovanile. Davanti alla rotonda di San Lorenzo con il sindaco **Mattia Palazzi** e l'assessore regionale **Cristina Cappellini** era riunita la "cabina di regia". Istituzioni, realtà economiche e culturali, associazioni di categoria che, a vario titolo, hanno sottolineato l'importanza di questo riconoscimento anche in termini di investimento.

Sì perché Mantova - come ha ribadito il sindaco - dovrà regalare emozioni ai tanti visitatori. E, questo, grazie all'accoglienza, ai tesori d'arte, alla ricchezza di eventi, alle specialità in tavola e alla magia di una città che si può attraversare a piedi in venti minuti. Non un traguardo, dunque, ma un punto di partenza. «Oggi disegniamo la città del futuro, un futuro che dipende da tutti noi - ha insistito Palazzi - , questo è l'orgoglio e l'ambizione che dobbiamo sentire. Ed è la sfida e l'investimento più importante che una comunità può fare su sé stessa ma pensando anche alle nuove generazioni».

E tornando al patrimonio un altro simbolo di Mantova sarà oggetto di interventi di valorizzazione: l'esterno di Palazzo Te. «Il prossimo progetto di illuminazione artistica sarà proprio sul palazzo - ha annunciato - entro l'anno, come abbiamo fatto sul Lungorio, realizzeremo un grande progetto perché è evidente che oggi la bellezza del monumento, da un punto di vista architettonico, non spicca all'interno di un'area che vogliamo ripensare completamente. Un investimento in bellezza e qualità - ha aggiunto - che al tempo stesso produrrà innovazione e risparmio energetico». E qualità e accoglienza sono gli aspetti sui quali si è soffermato anche **Luca Nicolini**, presidente del comitato organizzatore di **Festivaletteratura**. «Non pensiamo solo all'economia e all'innovazione - ha osservato - ma anche al recupero dei valori che contano. La nostra città deve tornare ad essere viva, frequentata e votata all'incontro. La vita di relazione deve tornare ad essere centrale».

Un riconoscimento importante per Mantova come hanno evidenziato, tra gli altri, l'assessore regionale Cappellini, il vescovo **Roberto Busti**, il prefetto **Carla Cincarilli**, il presidente della Provincia **Alessandro Pastacci**, la presidente del Distretto Regge dei Gonzaga **Francesca Zaltieri** e **Francesca Ferrari** del Politecnico.

Mantova e le sue bellezze, certo, ma la città ha ancora zone di evidente degrado.

«E per queste aree che vanno assolutamente riqualificate - ha spiegato Palazzi - dobbiamo trovare gli strumenti e immaginare nuove funzioni anche insieme ai giovani. La cultura, anche per questo obiettivo, è fondamentale perché senza creatività non ci sarà recupero. Il mio grazie - ha concluso - va ai mantovani che dimostrano di amare la città e vorranno trasmettere proprio questo amore a tutti i visitatori».